> Gli strumenti elettronici non bastano è necessario conoscere i fondali

Davide Madeddu

La Moby Magic, trainata ieri all'alba nel porto di Golfo Aranci dopo aver imbarcato acqua a causa di urto contro una secca mentre stava raggiungendo il porto di Olbia Zappadu/Ansa

> Armatore e comandante: dobbiamo aspettare i risultati dell'inchiesta

Un errore ha spinto la Magic sulle secche

Inchiesta sull'incidente al traghetto. L'esperto: tutti sanno che quei fondali sono bassi

OLBIA La nave con la "balena sorridente" (la Mobys magic) è arrivata al porto di Olbia alle 11.30 di ieri mattina. A quell'ora Valerio Cicalò, pubblico ministero di Tempio Pausania, aveva già inviato due avvisi di garanzia, anche se non è stato ancora formalizzato il capo d'imputazione, contro il comandante e il terzo ufficiale. L'indagine, obbligatoria, è scattata subito dopo che le 160 persone, 80 passeggeri e altrettanti uomini dell'equipaggio, avevano lasciato l'imbarcazione ormai bloccata e inclinata di dieci gradi, nella secca di Mortoriotto. Una zona sottocosta in cui il fondale raggiunge al massimo una profondità di cinque metri, al riparo dal maestrale situata a dieci miglia di distanza dall'isola di Capo Figari. Ieri mattina, invece, non appena il colosso, che può trasportare 1200 passeggeri e 400 auto, è stato ancorato al porto di Olbia da tre rimorchiatori di proprietà della stessa compagnia della Magic, sono iniziate le indagini. Prima di iniziare le verifiche sullo scafo i sommozzatori della compagnia di navigazione Onorato hanno dovuto aspettare. Il colosso si è inclinato e ha rischiato di andare a picco un' altra volta, davanti alle centinaia di passeggeri e curiosi che stazionavano davanti al molo. L'hanno salvato i rimorchiatori e gli operai della stessa compagnia. Giusto il tempo necessario per consentire ai sommozzatori di prepararsi per l'immersione e iniziare le verifiche su quella «falla longitudinale di un metro e mezzo» che ha fatto passare una notte da incubo a centinaia di persone.

Gli esami e le verifiche stabiliranno, infatti, le effettive cause dell' incidente, non certo l'unico, avvenuto in mare. Ovvero, se a provocare il naufragio sia stato il caso oppure una negligenza. I controlli dei prossimi giorni, inoltre, potranno anche accertare se effettivamente all'interno della sala macchine ci sia stata un'esplosione o se il boato avvertito da decine di passeggeri sia riconducibile all'urto con gli scogli. «Maggiori dettagli su quanto successo nella zona allagata si conosceranno dopo il prosciugamento delle sale - precisa Nicola Maresca, comandante della Capitaneria di porto di Olbia - attualmente sono in corso le verifiche esterne sullo scafo e poi c'è l'indagine in corso». Giancarlo Cutugno comandante della Magic, con dieci anni di navigazione alle spalle, sempre come responsabile, preferisce affidarsi a poche parole. «L'apertura dell'inchiesta e l'avviso di garanzia sono un atto dovuto - precisa - . Vediamo cosa appureranno le indagini. I prossimi giorni sia la capitaneria, sia la compagnia mi faranno sapere cosa hanno scoperto».

A credere che l'incidente, uno dei tanti che ormai si registrano nelle coste della Sardegna, sia dovuto a una leggerezza umana è Bruno Cossu, docente di scienze della navigazione a Cagliari e una esperienza trentennale nel mondo della navigazione. «Preciso che non voglio condannare a priori nessuno - dice - ma ho l'impressione che l'incidente avvenuto a Mortoriotto sia riconducibile a una leggerezza umana». Cossu, che per anni ha comandato i "Canguri", i traghetti che collegavano la Sardegna alla penisola, e per dieci anni la petroliera Oceania, subito spiega: «La manovra che è stata compiuta ieri, si fa quando c'è troppo maestrale e mare mosso, ma è sempre necessario tenere in considerazione le regole della navigazione e non affidarsi semplicemente alla strumentazione elettronica in dotazione alle navi».

Per il docente, che ieri sera ha seguito in diretta le operazioni di salvataggio dei passeggeri e dell' equipaggio, il problema è molto più ampio. «L'attuale ministro dell' Istruzione vuole trasformare gli istituti nautici in scuole professionali, ed equiparare il titolo di comandante a una semplice qualifica professionale triennale.

Se questo avvenisse, l'effetto sarebbe quello di avere comandanti di navi che portano migliaia di persone senza preparazione culturale e tecnica».

A sentire il comandante di lungo corso, una preparazione idonea, probabilmente, avrebbe evitato anche l'incidente di Olbia. «Il problema sono le nuove generazioni di comandanti, e non mi riferisco direttamente al caso di Olbia, - conclude - costituite da giovani privi di adeguata formazione, e non per loro colpa. Questi giovani dovrebbero avere alle spalle almeno una laurea breve e non una preparazione troppo superficiale che li spinge, nella maggior parte dei casi, ad aggrapparsi alle sole strumentazioni elettroniche".

Tensione, intanto, al porto di Olbia fra passeggeri e compagnia di navigazione. I malcapitati passeggeri vorrebbero recuperare le auto e i bagagli ma le procedure rischiano di essere troppo lunghe.

strage delle Ardeatine

La Cassazione nega l'indulto a Priebke

ROMA L'eccidio romano delle Fosse Ardeatine (24 marzo 1944) non può essere considerato un «delitto politico» ma una «strage perseguita con fanatica adesione personale e in modo contrastante con il diritto di guerra»: pertanto Erich Priebke, l'ufficiale delle SS che ordinò il massacro non può giovarsi dell'indulto del 1953 - promulgato per pacificare gli italiani che avevano combattuto su fronti contrapposti dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 - con la conseguenza che la sua condanna all'ergastolo non può essere commutata in dieci anni di reclusione. Lo ha stabilito la Cassazione. In particolare nelle motivazioni della sentenza 35488, i Supremi giudici della Prima Sezione penale - nonostante il parere contrario del procuratore militare Vittorio Garino, favorevole alla concessione dell'indulto all'ex nazista - hanno rigettato la richiesta di Priebke di giovarsi dell'indulto. La Suprema corte ha escluso la finalità politica della strage perchè «la feroce attività di rappresaglia posta in essere alle Fosse Ardeatine dagli appartenenti alla SS si inseriva in un rapporto di belligeranza tra Stati in conflitto ed era finalizzata al perseguimento, da parte di cittadini tedeschi, di un interesse del proprio Stato di appartenenza».

FESTAUNITA' NAZIONALE BOLOGNA PARCO NORD
28 AGOSTO / 22 SETTEMBRE 2003

Sabato 13 Settembre - Ore 21.00 - PALACONAD SALA WILLY BRANDT
LE RIFORME ISTITUZIONALI
Partecipano: Domenico Fisichella, Luciano Violante. Conduce Fabio Martini

SABATO 13 SETTEMBRE

ESTRATTO DEL PROGRAMMA

GIARDINI 11 SETTEMBRE 2001
[Ex Manifattura Tabacchi], Quartiere Porto Bologna
Ore 20.30 La città e i bambini
Partecipano: Marco Balzani, Elisabetta Forni, Curzio Maltese
Al termine proiezione del video "Terra di terra" di Marco Balzani
Coordina: Matilde Calari Gall

PALACONAD SALA WILLY BRANDT
Ore 18.00 "Oltre l'Ulivo. Mercato del lavoro: una sfida per tutti"
Partecipano: Cesare Damiano, Alfonso Gianni, Franco Marini, Giorgio Mele
Ore 21.00 Le riforme istituzionali
Partecipano: Domenico Fisichella, Luciano Violante
Conduce: Fabio Martini

TELEPALACUORE
Ore 10.00 Attivo nazionale sul lavoro
Ore 18.00 "Salvador Allende. Anatomia di un mito"
Patricia Verdugo, Mimmo Candito
Ore 21.00 Storie di un cantautore: Jackson Browne

SALA SALVADOR ALLENDE
Ore 10.00 Assemblea: Coordinamento nazionale omosessuali DS
Relazione di Andrea Benedino.
Partecipano: Barbara Pollastrini, Roberto Montanari
Ore 18.00 Cuba... ci fa male
Con Marina Sereni, Danilo Mariano, Pietro Marcenaro, Ferdinando Targetti, Aurelio Mancuso, Luciano Pettinari, Donato Di Santo
Ore 21.00 Una Bologna che guarda oltre i propri confini: idee per un progetto
Con Roberto Grendi, Giancarlo Sangalli, Gian Mario Anselmi, Paolo De Castro, Mauro Zani. Presiede Virginio Merola

CASADEIPENSIERI 2003
Ore 18.00 Libreria - "Welfare state e pace sociale in Europa"
Dialoga di Alberto De Bernardi, Cesare Melloni.
Con Ignazio Masulli. Presiede Bruno Fizzarotti
Ore 21.00 Libreria - "La filosofia nei libri, i libri di filosofia"
Dialoga di Franco Rella, Umberto Curi e Carlo Gentili
Presiede Antonio Bagnoli. Serata in collaborazione di Pendragon
ore 22.00 Libreria - "LETTURE INCROCIATE"
I romanzi, le canzoni di Barbara Alberti. Fabrizio R. Pennisyan, Marilena Pyrosenko, Gaia de Beaumont

SPAZIO DIBATTITI L'UNITÀ DELLA SCIENZA
Ore 18.00 "Quale futuro per l'Università". Assemblea su Università e ricerca
Ore 21.00 Il futuro della ricerca: i giovani, l'Europa, la valutazione
Flaminia Saccà, Andrea Martella, Augusto Palombini,
Ivana Bramblla, Gino Pennacchi, Marco Brocchi, Franco Pachini
Modera: Claudia Di Giorgio

SALA SEDE CROCE ITALIA
Ore 10.30 Seminario "Diritti, garanzie, cittadinanza, doveri nel partito dei Democratici di Sinistra". Introduzione Antonio Sola
Comunicazioni di Stefano Gualdi, Mauro Torelli, Graziella Fazioni, Francesco Macis, Franca Ciprani, Clara Ripoli. Presiede Aldo D'Alfonso

PIAZZA DELLE DONNE
Ore 19.00 "Happy Hour" aperitivo informale a seminario con Tina Ruggeri

PIAZZA GLOBALE
Ore 20.00 Asta di beneficenza per i bambini di Tuzla
Con Tina Ruggeri. Asta di Mediatrade

FASTWEB JAZZ CLUB
Ore 22.15 Senza Destino. Divertimento a musica senza progetto (per fortuna) ma con molto futuro. Con Marco Magrini, Alberto Zambori e Nick La Notte

TENDA ESTRAGON - PLAY
Ore 21.30 Gem Boy (Rock sperimentale)
ore 24.00 Dj Mingo Radio Fujiko

PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:
Romanza Tours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma
Tel. 06 6794800 r.a. - Fax 06 6794801 - e-mail: romanzatours@tiscali.it
www.festaunita.it

IRIDE
LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO

LEGGI: su WWW.IRIDE.TV trovi notizie aggiornate sui programmi e gli eventi della TV
SCRIVI: a noi e ai nostri ospiti redazione@iride.tv
DISCUTI: collegati a www.iride.tv, crea un "nuovo account", e discuti con noi
SINTONIZZATI: Gold Box: canale 973 a 3.8. Senza Gold Box: Satellite: Hot Bird 6 a 13 gradi Est, Frequenza 11.200 GHz, Polarizzazione: verticale, FEC: 5/6, Symbol Rate: 27500 ms/sec

I PROGRAMMI OGGI 12 SETTEMBRE

Mattina e pomeriggio: Iride TV trasmette "a rullo" i programmi del giorno prima.
La programmazione della giornata inizia alle ore 19:

19.00 Poco&Poco la striscia quotidiana di Alessandro BERGONZONI
19.05 Giocamondo - TG Pegaso
19.16 Esclusiva: Massimo Giannini intervista Massimo D'Alema
20.15 Ricette d'Unità
20.30 Produzione della Festa: Festival delle Arti
21.00 Il talk di Enzo Biagi
21.10 Dibattito collegati
21.15 Evento live: le Riforme istituzionali con Giancarlo Fisichella e Luciano Violante
22.40 Produzione della Festa: Spazio Jazz
22.45 Documentario: Atlantide TV
23.50 Produzione della Festa: Estragon
23.55 Esclusiva: Un giorno con Fassino di Alessandro Gamaccione
00.10 TELESTREET
00.50 In edicola con l'Unità
00.58 La filastrocca di Roberto Piumini

LE TELEVISIONI LOCALI CHE TRASMETTONO PROGRAMMI DI IRIDE TV*:
Rete azzurra/Veneto • Tv Centro/Marche • Tele Regione/Toscana • TVR Voxson/Lazio
TVQ/Molise • Canale 8/Campania • RTC TeleCalabria • Telebasa/Sicilia • E'TV/Emilia Romagna
Telecitta' Genova/Liguria • TVS Televalassina/Como • TeleMacerata/Marche • TRC Modena/Emilia
VideoModenaTelestar/Tunisi • TeleLombardia/Lombardia • TeleNova/Piemonte • Telepordenone/Friuli
Tele Radio Sciacca/Sicilia • Tele Arcobaleno 1/Salerno
*E' esclusa la possibilità di trasmettere programmi di provenienza RAI.